



Decreto Dirigenziale n. 12 del 20/02/2013

A.G.C. 17 - Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore: 6 - Orientamento professionale, ricerca, speriment e consul. nella formaz. profes

Oggetto:

POR FSE 2007-2013. Rettifica D.D. n° 4 del 22/01/2013 "P.O. CAMPANIA FSE 2007-2013. OB. OP.E1). DGR N°647/2012. Progetto ELFI. Approvazione avviso per la presentazione di proposte progettuali.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 647 del 13/11/2012 è stato approvato, a valere sul PO FSE Campania 2007-2013, ob. op. e1), l'azione *Elfi Formazione e lavoro per lo sviluppo locale*, con l'obiettivo di favorire l'adozione di un modello di formazione finalizzato alla creazione di skill adeguate allo sviluppo territoriale .
- che con Decreto Dirigenziale n °4 del 22/01/2013, pubblicato sul BURC n°5 del 28/01/2013, in esecuzione della citata deliberazione, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli organismi formativi e delle imprese.

Verificato

- Che per mero errore materiale nella griglia di valutazione di cui all'art.9 del citato Avviso, al sottocriterio “*Capacità finanziaria*” è stato attribuito il punteggio max 5, anziché 3 ed al sottocriterio “*Struttura dimensionale del proponente*” è stato attribuito il punteggio max 10 anziché 7, nel caso di raggruppamenti superiori a 5 imprese.

Ritenuto

- • Di dover procedere alla rettifica della griglia di valutazione di cui all'art.9 dell'Avviso, riguardo ai sottocriteri “*Capacità finanziaria*” il cui punteggio è pari a 3 punti ed al sottocriterio “*Struttura dimensionale del proponente*” il cui punteggio max è pari a 7, nel caso di raggruppamenti superiori a 5 imprese, ed alla pubblicazione del nuovo testo rettificato.
- • Di dover procedere alla pubblicazione della griglia *rettificata*, che allegata al presente decreto ne forma parte integrante.(All.1)

Considerato

- Che tale errore non incide sulla struttura dell'Avviso, e, pertanto, sui termini di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali .

Visti

- la DGR 6472012
- il DD 4/2013
- la DGR 3466/2000

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 06 dell'AGC 17, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- • Di rettificare la griglia di valutazione di cui all'art.9 dell'Avviso , riguardo ai sottocriteri “*Capacità finanziaria*” il cui punteggio è pari a 3 punti ed al sottocriterio “*Struttura dimensionale del proponente*” il cui punteggio max è pari a 7, nel caso di raggruppamenti superiori a 5 imprese, e di pubblicare il nuovo testo rettificato, che allegato (All.1)al presente decreto ne forma parte integrante.
- di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013, all' Assessorato regionale competente, all'ARLAS, al Settore Stampa documentazione e informazione e al BURC ai fini della sua pubblicazione.

Dott. Paolo Gargiulo



Criteri	Sottocriteri	Punteggi sottocriteri	
Soggetto attuatore			Punteggio massimo 5
	esperienza del soggetto attuatore sulle aree tematiche del Piano Formativo	max 5	
Valenza strategica del proponente			Punteggio massimo 64
	Descrizione esaustiva e valore economico del piano di investimento in beni ammortizzabili	max 20	
	Fabbisogno occupazionale espresso (sarà attribuito un punteggio di 0,4 per ciascuna assunzione prevista)	max 24	
	Capacità finanziaria	max 3	
	Struttura dimensionale del proponente (max 7)	Da n. 1 impresa	max 2
		da n. 2 imprese a n. 5 imprese	max 5
		oltre 5 imprese	max 7
	Localizzazione del proponente in ambito territoriale (max 10)	Comunale	max 10
		Provinciale	max 8
		Regionale	max 5
Qualità e coerenza interna del Piano Formativo			Punteggio massimo 31
	coerenza dell'impianto progettuale rispetto alle finalità del progetto	max 12	
	adeguatezza delle risorse umane, logistiche e organizzative utilizzate rispetto agli obiettivi del progetto	max 3	
	adeguatezza dei contenuti formativi proposti in relazione all'analisi dei bisogni di competenze della filiera di riferimento	max 5	
	utilizzo di metodologie e strumenti formativi innovativi	max 2	
	adeguatezza e validità degli strumenti che si intendono adottare per il monitoraggio e valutazione in itinere delle attività progettuali e per la diffusione dei risultati conseguiti	max3	
	coerenza con le strategie di crescita economica di riferimento e del fabbisogno di nuove competenze	max 6	